

«Pnrr, grande chance per la città»

► **Convegno organizzato da Magna Carta sui temi del rilancio**

IL CONFRONTO

Le aree interne e il sud alla prova del Recovery Plan. Argomento del seminario organizzato da Magna Carta e dalla **Fondazione Con il Sud**. L'iniziativa è stata di respiro nazionale e ha visto relatori di prim'ordine nella sede del Gssi. Il senatore Gaetano Quagliariello, presidente di Magna Carta ha ribadito l'importanza della nascita del centro di formazione per dirigenti della pubblica amministrazione in città annunciato da Draghi che, unito agli altri centri di eccellenza, fa diventare il capoluogo un hub della formazione. Il tema demografico per lui però sta assumendo contorni drammatici in alcune zone. Si è chiesto al Governo anche con altri gruppi politici, ha detto, di fare una riflessione propedeutica al Pnrr. Ci sono luoghi che rischiano la desertificazione e lo spopolamento e il tema va affrontato ora. Le opportunità che offre il Pnrr sono tante, il fondo complementare in particolare mette a disposizione fondi, 300 milioni, per le aree interne per rispondere alle prime necessità.

OPPORTUNITÀ

Altra opportunità è data dalle nuove forme di mobilità ma anche dai borghi con progetti locali, digitalizzazione e azioni per favorire il turismo. E' necessaria però una progettualità immediata. A moderare i lavori il giornalista Antonio Polito. Il Ministro per il sud Mara Carfagna,

in collegamento, ha spiegato che è saltato il vecchio modello per il quale il paese veniva visto come un insieme di locomotive trainate dal Nord. Il 40% dei fondi destinati alle regioni del sud significa accendere un altro motore per garantire lo sviluppo dell'Italia. A breve, ha annunciato, ci sarà un nuovo bando per assumere ingegneri, architetti e altre figure per rafforzare le Pa e 120 milioni per sostenere i Comuni, ci saranno poteri di affiancamento e sostituzione per chi è in difficoltà. Se si saprà agire aumenteranno occupazione giovanile e femminile. Il nuovo modello di Sud si disegnerà attraverso 3 assi: alta velocità ferroviaria, modernizzazione dei

porti e valorizzazione delle zone economiche speciali. Il presidente della Regione Marco Marsilio ha parlato delle infrastrutture che per lui sono il punto debole. Ha ricordato la faccenda degli aumenti autostradali invocando l'approvazione del Pef. «L'occasione del Pnrr per L'Aquila e cratere e per la regione è accresciuta - ha spiegato invece il sindaco Pierluigi Biondi - da altri finanziamenti, anche da 1 miliardo e 800 milioni e dai fondi Restart, ad esempio. Se si mettono insieme sono molti soldi ma il problema è la disarticolazione dei sistemi territoriali. Si è posto un problema di governance risolto solo qualche mese fa. Gli enti territoriali vanno rinforzati. Il tema che va affrontato è poi quello della semplificazione». I piccoli comuni sono sprovvisti di figure ma anche un Comune come L'Aquila è in difficoltà. Tra i temi il turismo, lo sviluppo economico, la mobilità dolce e la ricostruzione con il commissario Legnini.

Daniela Rosone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DAL FONDO
COMPLEMENTARE
300 MILIONI
PER LE AREE INTERNE
SARÀ IMPORTANTE
LA PROGETTUALITÀ**



Una fase del convegno di ieri

